



Comune di Castelfranco Emilia  
Provincia di Modena  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE NR. 31 DEL 28/04/2016**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ALIQUOTE IMU VIGENTI PER L'ANNO 2016 E SEGUENTI IN APPLICAZIONE DELLA L. 208/2015**

L'anno 2016 il giorno ventotto del mese di Aprile alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione disposta dal Vice Presidente con avviso consegnato a tutti i consiglieri, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, sessione ORDINARIA e in PRIMA CONVOCAZIONE, per la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

Presiede il VICE PRESIDENTE Sig. OSCAR BONINI.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE - ANGELA MARIA IANNELLI.

Il VICE PRESIDENTE invita il Segretario ad effettuare l'appello dei presenti.

I consiglieri assegnati al Comune ed in carica alla data odierna sono i Signori:

		Pres/Ass
1.	REGGIANINI STEFANO	P
2.	BENUZZI MATTEO	P
3.	BARBIERI IRENE	A
4.	CAVAZZA MONIA	P
5.	VANZINI RENATA	P
6.	CANNOLETTA MARIO	P
7.	PETRUCCI LUCA	P
8.	MARRONE GIOVANNI	P
9.	NATALINI NICOLETTA	A
10.	DI TALIA VALENTINA	P
11.	FRANCIOSI LORENZO	A
12.	PO GIAMPIERO	P
13.	RENZO VINCENZO	A
14.	BIANCONI SUSANNA	A
15.	SILVESTRI MATTEO	P
16.	GUARRACINO MONICA	P
17.	FRANCHINI ANTONELLA	P
18.	BONINI OSCAR	P
19.	PETTAZZONI SILVIA	P
20.	GIDARI GIOVANNI	A
21.	RIGHINI ROSANNA	P
22.	LECCESE FRANCESCO	A
23.	SANTUNIONE SILVIA	P
24.	CARINI CLAUDIO	P
25.	GIROTTI ZIROTTI CRISTINA	P

**PRESENTI N.: 18**

**ASSENTI N.: 7**

Il VICE PRESIDENTE, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 22:35 la seduta viene temporaneamente interrotta per riprendere alle ore 22:45.

Il consigliere Cannoletta Mario esce alle ore 22:35 e rientra alle ore 23:00.

Sono presenti i Signori, quali Assessori esterni: BERTONCELLI DENIS - GARGANO GIOVANNI - PASTORE LEONARDO - VIGARANI MASSIMILIANO - GRAZIOSI VALENTINA - .

Il presente atto viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio On-line.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**OSCAR BONINI**

**IL SEGRETARIO**  
**ANGELA MARIA IANNELLI**



**OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ALIQUOTE IMU VIGENTI PER L'ANNO 2016 E SEGUENTI IN APPLICAZIONE DELLA L. 208/2015**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- il D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha istituito l'imposta municipale propria, disciplinandone agli artt. 8 e 9 le caratteristiche, le modalità di applicazione e la sua introduzione a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12/2011 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria", convertito con Legge n. 214 del 22/12/2011, e successive modifiche ed integrazioni, che ha anticipato in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 4 del D.L. n. 16 del 02/03/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito con Legge n. 44 del 26/04/2012, ha parzialmente modificato l'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 23/2011, modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16/2012, ha confermato la potestà regolamentare dei Comuni anche per l'imposta municipale propria di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97;

**Considerato** che le aliquote imu devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**Visto** l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013);

**Visto** il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013;

**Considerato** che La Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013), al comma 639 istituisce l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'IMU (imposta municipale propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, articolata nella TASI (tributo per i servizi indivisibili), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella TARI (tassa rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Visti:**

- la Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014);
- le aliquote imu approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 12.03.2014, confermate per l'esercizio 2015;
- le aliquote imu approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 160 del 18.12.2015, deliberate per l'esercizio 2016, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;
- la Legge di Stabilità 2016 n. 208 approvata in data 28.12.2015, la quale all'art. 1 c. 26 prevede "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica", la sospensione per l'anno 2016 dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**Verificato** in particolare che la formulazione della norma contenuta nella Legge di Stabilità 2016 si riferisce anche a delibere già adottate nel 2015, ma contenenti misure di imposta per il 2016, e ritenuto opportuno procedere alla ricognizione delle aliquote vigenti per l'anno di imposta 2016, al fine di evitare incertezze applicative da parte dei contribuenti;



**Riscontrato** che per effetto dell'articolo 1 comma 53 della legge n. 208/2015, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla [legge 9 dicembre 1998, n. 431](#), l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento;

**Considerato** pertanto che, per le motivazioni sopra riportate, per l'anno 2016 sono applicabili le aliquote vigenti nell'anno 2015 (salvo l'applicazione della normativa intervenuta con la legge di stabilità 2016 per i canoni concordati), mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come di seguito specificato, mentre restano sospese per l'anno in corso le aliquote approvate con deliberazione di C.C. n. 160 del 18.12.2015:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
- b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- c) aliquota pari allo 7,60 per mille (ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;
- d) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";
- e) aliquota pari allo 10,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato scritto, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- f) aliquota pari al 10,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/5;
- g) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- h) aliquota pari al 8,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, C/4, D/1, D/7, D/8 (C/1, C/3, D/7 non rientranti nei casi previsti alla lettera g);
- i) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- j) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.
- k) aliquota pari al 9,00 per mille per i terreni agricoli;
- l) aliquota pari allo 9,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

**Verificato** che pertanto, in attuazione della normativa in essere, le aliquote approvate con deliberazione di C.C. n. 160/2016 ed in vigore dal 1.01.2017 sono le seguenti:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
- b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- c) aliquota pari allo 9,60 per mille (ridotta al 7,20 per mille in applicazione della L. 208/2015) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro



abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;

- d) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";
- e) aliquota pari al 9,00 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- f) aliquota pari al 10,00 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, C/4, D/1, D/7, D/8 (C/1, C/3, D/7 non rientranti nei casi previsti alla lettera e);
- g) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/3;
- h) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- i) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- j) aliquota pari al 9,60 per mille per i terreni agricoli;
- k) aliquota pari allo 10,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 121 del 30.10.2012 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 10, comma 4, lett. b) del D.L. n. 35 dell' 8 aprile 2013, convertito dalla Legge n. 64 del 6 giugno 2013, il quale prevede che il versamento della prima rata dell'IMU è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente;

**Dato atto** infine che, per quanto non espressamente richiamato nella presente deliberazione, si applicano le disposizioni normative vigenti, così come modificate dalla L. 208/2015;

**Visto** il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del d.L. n. 174/2012;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Le proposte di deliberazione di cui ai punti 4, 5 e 6 dell'O.d.G. della presente seduta di Consiglio comunale vengono trattate e discusse congiuntamente.

Ogni proposta di deliberazione è sottoposta a distinta votazione.

In seguito alla discussione il cui contenuto è integralmente riportato nella registrazione audio che, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, è pubblicata nel sito web del Comune e costituisce verbale della presente seduta, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Indi

Con le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti in           **22**  
aula al momento del voto:   risultano assenti i Consiglieri:



NATALINI NICOLETTA  
RENZO VINCENZO  
GIDARI GIOVANNI

Consiglieri presenti in aula che hanno dichiarato di non partecipare al voto: 0

Consiglieri votanti: 20

Astenuti: 2  
Dichiarano di astenersi i Consiglieri:  
SANTUNIONE SILVIA  
CARINI CLAUDIO

Favorevoli: 14

Contrari: 6  
Si dichiarano contrari i Consiglieri:  
FRANCHINI ANTONELLA  
BONINI OSCAR  
PETTAZZONI SILVIA  
RIGHINI ROSANNA  
LECCESE FRANCESCO  
GIROTTI ZIROTTI CRISTINA

## DELIBERA

1) **di effettuare**, per le motivazioni indicate in premessa e al fine di evitare incertezze applicative da parte dei contribuenti, la ricognizione delle aliquote imu vigenti per l'anno 2016, dando atto che, in conformità alla L. 208/2015, sono applicabili le aliquote vigenti nell'anno 2015, (salvo l'applicazione della normativa intervenuta con la legge di stabilità 2016 per i canoni concordati), mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come di seguito specificato:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
- b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- c) aliquota pari allo 7,60 per mille (**ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015**) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;
- d) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";
- e) aliquota pari allo 10,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato scritto, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- f) aliquota pari al 10,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/5;
- g) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);



- h) aliquota pari al 8,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, C/4, D/1, D/7, D/8 (C/1, C/3, D/7 non rientranti nei casi previsti alla lettera g);
- i) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- j) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.
- k) aliquota pari al 9,00 per mille per i terreni agricoli;
- l) aliquota pari allo 9,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

**2) di confermare** che i benefici di cui al punto 1):

lettera b): aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;

lettera c): aliquota pari allo 7,60 per mille (ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;

lettera d): aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";

lettera g): aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);

lettera i): aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;

lettera j): aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;

sono subordinati, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita comunicazione, redatta in conformità alla modulistica predisposta dall'ufficio tributi, da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta;

**3) di stabilire** che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

**4) di dare atto** che in attuazione della normativa in essere le aliquote approvate con deliberazione di C.C. n. 160/2015 ed in vigore dal 1.01.2017 sono le seguenti:



- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
- b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- c) aliquota pari allo 9,60 per mille (**ridotta al 7,20 per mille in applicazione della L. 208/2015**) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;
- d) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";
- e) aliquota pari al 9,00 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- f) aliquota pari al 10,00 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, C/4, D/1, D/7, D/8 (C/1, C/3, D/7 non rientranti nei casi previsti alla lettera e);
- g) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/3;
- h) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- i) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.  
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- j) aliquota pari al 9,60 per mille per i terreni agricoli;
- k) aliquota pari allo 10,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

Rimanendo confermata la detrazione di cui al punto 3)

5) **di dare atto** altresì che, per quanto non espressamente richiamato nella presente deliberazione, si applicano le disposizioni normative vigenti, così come modificate dalla L. 208/2015;

6) **di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997.

Dopodiché

vista l'urgenza di dare tempestiva comunicazione ai contribuenti delle aliquote IMU, considerato che trovano applicazione per l'anno di imposta 2016

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: **22**  
risultano assenti i Consiglieri:  
NATALINI NICOLETTA  
RENZO VINCENZO



GIDARI GIOVANNI

Consiglieri presenti in aula che hanno dichiarato di non partecipare al voto:	0
Consiglieri votanti:	20
Astenuti:	2 Dichiarano di astenersi i Consiglieri: SANTUNIONE SILVIA CARINI CLAUDIO
Favorevoli:	14
Contrari:	6 Si dichiarano contrari i Consiglieri: FRANCHINI ANTONELLA BONINI OSCAR PETTAZZONI SILVIA RIGHINI ROSANNA LECCESE FRANCESCO GIROTTI ZIROTTI CRISTINA

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del d.lgs n. 267/2000

**Servizio proponente**  
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO**  
**Istruttore**

**Servizio Tributi**  
**BONETTINI MANUELA**  
Castaldi Silvia





COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA  
PROVINCIA DI MODENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE nr.: 615004 del 19/04/2016  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Servizio proponente      Servizio Tributi

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ALIQUOTE IMU VIGENTI PER L'ANNO 2016 E  
SEGUENTI IN APPLICAZIONE DELLA L. 208/2015**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO**

Il sottoscritto Responsabile del Settore visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

E S P R I M E

Il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Castelfranco Emilia, 19/04/2016

**IL IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E  
BILANCIO  
AZZONI PAOLA**

---

---

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE VIENE PRESENTATA AL  
CONSIGLIO COMUNALE DALL'ASSESSORE COMPETENTE

**STEFANO REGGIANINI**

---



COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA  
PROVINCIA DI MODENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE nr.: 615004 del 19/04/2016  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Servizio proponente

Servizio Tributi

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ALIQUOTE IMU VIGENTI PER L'ANNO 2016 E  
SEGUENTI IN APPLICAZIONE DELLA L. 208/2015**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario,  
visto l'art 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267

E S P R I M E

Il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

*Data 19/04/2016*

*Il Responsabile del Settore Finanze e Programmazione  
Dott.ssa Azzoni Paola*

---